

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica AVSI			
15	Avvenire	01/06/2019	"OSPEDALI APERTI". L'IMPEGNO SI RINNOVA	2
23	il Tempo	01/06/2019	"OSPEDALI APERTI IN SIRIA" LA FORZA DELLA SOLIDARIETA' (G.Simongini)	3
	Ancoraonline.it	01/06/2019	CARD. ZENARI: IN SIRIA CONTINUA LA STRAGE DEGLI INNOCENTI	5
	Avvenire.it	01/06/2019	SIRIA. PROGETTO "OSPEDALI APERTI", L'IMPEGNO SI RINNOVA FINO AL 2020	7
	Difesapopolo.it	01/06/2019	CARD. ZENARI: IN SIRIA CONTINUA LA STRAGE DEGLI INNOCENTI	11
	I	01/06/2019	SIRIA: CARDINAL BASSETTI (CEI), DALLA SITUAZIONE NEL PAESE DIPENDERA' IL DESTINO DEL MEDITERRANEO	13
	It.radiovaticana.va	01/06/2019	SIRIA: SI RINNOVA IL PROGETTO UMANITARIO 'OSPEDALI APERTI'	14
	Msn.com/it	01/06/2019	PROGETTO "OSPEDALI APERTI", L'IMPEGNO SI RINNOVA FINO AL 2020	17
	Saluteperme.com	01/06/2019	SIRIA. NUNZIO ZENARI: "CON OSPEDALI APERTI RICUCIAMO LE DIVISIONI"	18
	Agensir.it	31/05/2019	CARD. ZENARI, IN SIRIA CONTINUA LA STRAGE DEGLI INNOCENTI	20
	Agenzianova.com	31/05/2019	- 31 MAG 14:01 - SIRIA: CARDINAL BASSETTI (CEI), DALLA SITUAZIONE NEL PAESE DIPENDERA' IL DESTINO DE	23
	Agenzianova.com	31/05/2019	- 31 MAG 14:28 - SIRIA: CARDINAL ZENARI, PRIMA DI PONTI E PALAZZI NECESSARIO "RICOSTRUIRE LA PERSONA	24
	Dire.it	31/05/2019	SIRIA. NUNZIO ZENARI: CON OSPEDALI APERTI RICUCIAMO LE DIVISIONI	25
	Frosinonemagazine.it	31/05/2019	SIRIA. CARD. BASSETTI: VICINI A VITTIME, RADDOPPIARE SOLIDARIETA'-	31
	Globalist.it	31/05/2019	IL PRESIDENTE DELLA CEI BASSETTI SUI MIGRANTI: "AIUTARE CHI E' IN PERICOLO DI VITA"	34
	Radioinblu.it	31/05/2019	OSPEDALI APERTI IN SIRIA AL VIA LA FASE DUE	35

LE RISPOSTE PER LA SIRIA PIEGATA DALLA GUERRA

«Ospedali aperti». L'impegno si rinnova

Grazie a una rete solidale, con il contributo Cei, Avsi garantirà cure gratuite per 50mila persone

ALESSIA GUERRIERI

Roma

In un Paese piegato da anni di guerra, dove non hanno più accesso alle cure 11 milioni di siriani, di cui il 40% bambini, l'emergenza sanitaria ormai non ha eguali. Ecco perché attraverso la risposta al bisogno di salute delle fasce più povere della popolazione passa anche l'inizio del percorso di ricostruzione delle relazioni sociali. A questo bisogno intende rispondere il progetto umanitario «Ospedali aperti in Siria» che, terminata la prima fase biennale, si rinnova e amplia la sua missione fino alla fine del 2020. L'obiettivo – presentato ieri all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede alla presenza dell'ambasciatore Pietro Sebastiani – è portare cure gratuite ad almeno 50mila persone vulnerabili in tre centri sanitari non profit del Paese: l'ospedale italiano e l'ospedale francese a Damasco e l'ospedale Saint Louis ad Aleppo. Parallelamente continuerà l'adeguamento delle attrezzature mediche già avviato dal 2017, e comincerà la fase di formazione degli operatori sanitari siriani (in loco e in Italia) col supporto della Fondazione Gemelli e dell'Università Cattolica.

Tutto questo si potrà realizzare, sotto la gestione dell'Avsi, grazie ai fondi raccolti finora (11 milioni, ma ne mancano ancora cinque per raggiungere il budget complessivo) da donatori

provenienti da tutto il mondo. A partire dalla Conferenza episcopale italiana (fondi 8xmille), Papal Foundation, Fondazione Policlinico Gemelli Irccs, Fondazione Terzo Pilastro, la Gardarmeria vaticana attraverso la Fondazione San Michele Arcangelo e, tra gli altri, governo ungherese e Conferenza episcopale ungherese, americana, coreana, canadese, Caritas spagnola. Una rete di solidarietà che «finora ha già permesso di curare 23mila persone, soprattutto anziani e minori» – spiega Giampaolo Silvestri, segretario gene-

Il cardinale Bassetti: «Speriamo di rispondere almeno alle necessità primarie, soprattutto alle sofferenze dei bambini». Il grazie del nunzio apostolico, cardinale Zenari

rale Avsi – restituendo dignità a persone che si sentono dimenticate.

«Fratelli e sorelle di una terra martoriata su cui si stanno spegnendo i riflettori del mondo», ricorda il presidente della Cei, cardinale Gualtiero Bassetti, proprio quando «i gesti di vicinanza e solidarietà dovrebbero moltiplicarsi». Con questo progetto, perciò, «speriamo di rispondere almeno alle necessità primarie della popolazione, soprattutto alle sofferenze dei bambini». Per questo il porporato rin-

grazia i cittadini che «contribuiscono con l'8xmille a questa opera di solidarietà». Poi a margine dell'evento, proprio riferendosi ai migranti che arrivano in Italia anche dalla Siria, il presidente della Cei sottolinea che «i corridoi umanitari sono un'ottima soluzione, certo aiutare chi è in pericolo di vita in mare questo è evidente».

Anche il ringraziamento del nunzio apostolico in Siria, cardinale Mario Zenari, che nel 2016 ideò il progetto «Ospedali in Siria» insieme a monsignor Giampietro del Toso, allora segretario del Pontificio consiglio Cor Unum, «va alla Cei che ha risposto con generosità e a tutti quelli che hanno seminato e seminano in questo deserto apparentemente arido, che un giorno però darà frutti». La Siria infatti è «nell'occhio del ciclone nel quale tanti Paesi si fanno la guerra per procura», ma con questo progetto – continua il cardinale Zenari – si «cura il fisico e parallelamente si ricostruiscono le relazioni interreligiose». La bellezza del progetto – aggiunge il presidente della Fondazione Gemelli Irccs – è dovuta al fatto che «combina due eventi: la buona salute a chi non l'ha e la costruzione di un percorso per un vivere civile». E che permette di manifestare, gli fa eco Emmanuele Emmanuele presidente della Fondazione Terzo Pilastro, «il senso di fraternità che tutti gli uomini degni di questo nome dovrebbero avere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentati i risultati dell'iniziativa lanciata dal Nunzio apostolico a Damasco

«Ospedali aperti in Siria»

La forza della solidarietà

Assistenza Assicurate già 23mila cure gratuite alle vittime del conflitto
Tra i sostenitori Emmanuele Emanuele: «Ricostruiremo il centro di Aleppo»

di **Gabriele Simongini**

Una risposta concreta ed umanitaria alla tragica guerra che dal marzo 2011 sta insanguinando la Siria e causando una crisi sanitaria senza precedenti. Basti pensare che ad Aleppo le persone che non hanno accesso agli ospedali sono più di 2 milioni mentre a Damasco sono oltre 1 milione. Inoltre vengono effettuati attacchi letali e mirati alle strutture sanitarie che hanno reso più della metà degli ospedali siriani inutilizzabili o parzialmente agibili. Così, per garantire le cure anche alle vittime più povere del conflitto, il Card. Mario Zenari, Nunzio apostolico a Damasco, nel 2016 ha ideato il progetto "Ospedali Aperti", affidandone la gestione ad **AVSI**, organizzazione internazionale che opera su più fronti per dar sostegno alla popolazione siriana.

E ieri, nell'Ambascia-

ta d'Italia presso la Santa Sede, sono stati presentati i risultati raggiunti dal progetto e i suoi obiettivi futuri, grazie al sostegno di una rete di donatori internazionali tra i quali spicca la Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale. Sono intervenuti il Card. Mario Zenari, il Presidente della CEI, Card. Gualtiero Bassetti, il Segretario generale di **AVSI**, Giampaolo Silvestri, il Presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, Prof. Emmanuele F. M. Emanuele, e il Presidente Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Giovanni Raimondi, rispettivamente sostenitore e partner dell'iniziativa umanitaria.

L'obiettivo principale del progetto è quello di assicurare ai siriani poveri l'accesso gratuito alle cure mediche, attraverso il potenziamento di tre ospedali non profit: l'Ospedale Italiano e l'Ospedale Francese a Damasco, e

l'Ospedale St. Louis ad Aleppo. Per i due nosocomi di Damasco la Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale è intervenuta sostenendo l'acquisto di apparecchiature mediche di alta tecnologia e di ultima generazione. Finora "Ospedali Aperti" ha già assicurato circa 23.000 cure gratuite a siriani poveri e punta ad arrivare a 50.000 entro la fine del 2020. Il Cardinale Mario Zenari ha ricordato che "la Siria è un inferno in terra, la più grande catastrofe umanitaria dal secondo dopoguerra, segnata da una brutalità indiscriminata. E si muore più per mancanza di cure che sotto le bombe. In questo calvario ci sono però tante Veroniche e tanti buoni Samaritani che prestano soccorso, non di rado rimettendoci la vita. Bisogna curare il fisico ma anche le relazioni fra etnie e religioni diverse. La Siria non può essere dimenticata". Giampaolo Silvestri ha precisato che "il budget totale del progetto ammonta a sedici milioni di euro, di cui 11 finora reperiti". Il Prof. Emanuele, mecenate e filantropo che non ha eguali in Italia, ha sottolineato che la "Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale è la risposta del sistema privato alla crisi dello Sta-

to che non ha più le risorse per sostenere in modo adeguato la sanità e l'istruzione. Ho sempre creduto, ben prima di molti altri, nella centralità del Mediterraneo e in quel rapporto fecondo con l'Oriente, dove tutto è cominciato. E il nostro sostegno a questo progetto, che continuerà anche in futuro, si colloca in questo contesto. Tra le tante nostre iniziative dedicate alla salute e alla ricerca scientifica in ambito internazionale vorrei ricordare almeno la Emanuele Cancer Research Foundation di Malta. In Siria abbiamo realizzato un campo profughi dove 300 bambini vengono accolti in modo totalmente gratuito. Con la Fondazione dell'Aga Khan vogliamo ricostruire il centro di Aleppo e il suo straordinario suk, il più grande del mondo, con una particolare attenzione alla magnifica fontana andata distrutta. Questo il dovere e il volere della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale: testimoniare attraverso queste azioni e nel sostegno di progetti come questo la nostra convinzione religiosa e la nostra idea di solidarietà, la nostra anima altruista ma soprattutto quel senso di fraternità che tutti gli uomini, se vogliono chiamarsi tali, dovrebbero avere".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

046519



Conferenza ieri, nell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, a Roma, sono stati presentati i risultati raggiunti dal progetto «Ospedali aperti in Siria» e i suoi obiettivi futuri, grazie al sostegno di una rete di donatori internazionali tra i quali spicca la Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Emanuele F. M. Emanuele



046519

>EC

24á/\$ 2\$*á0\$ 016á<á(8(5&1016á<á('á1&(5á/70á 4('\$<á10(5á61 'á1&(5á7%4á&+(

&CTF <GPCTK ÈáP 5KTKC E
FGINK KPPQEGPVKÉ

SIGPF

0 IKWIPQ # 5KOQPG áPÈKEÈQOOGPV

*KWIPQ &TGU
2CTTQEEJKC 4G
2CEKU
0 OCIKQ

*KWIPQ
&GNGDTC\KQPG
GWECTKUVKEC I
&TQEG 4QUUC
0 OCIKQ

/CIKQ
&GNGDTC\KQPG
GWECTKUVKEC :
/CFQPPC FGNNC
0 OCIKQ

/CIKQ KPEQ
EQP K HKFCP\C'
RCTTQEEJKG
/CFQPPC FGN
5WHHTCIKQ 5
%GPGFVVQ OC
5 /CTKC FGNNC
/CTKPC
0 OCIKQ

'CPKNG 4QEEJK

5K EQODCVVG CPEQTC KP 5KTKC FQXG PGNNC \QPC FK áFNK
QRRQUKVQTK CTOCVK G LKJCFKUVK FGN HTQPVG 6CJTCT CN
OQTVK G HGTKVK G QNVTG OKNC UHQNNCVK KPVGTPK UQN
WOCKPVCTKC EJG UGODTC PQP CXGTG OCK HKPG Èá UGIPCN
FCK TGURQPUCDNK FGNNC XCTKG CIG\K G FGNNC OC\KQPK
PWP\KQ CRQUVQKÈTEP KOTKQK GPCTK Q CUUKUVGPFQ FCNNC HKPG FK CRTKNG CF WPC
GUECNCVKQP OKNKVCTG KN EWK RTG\Q XKGGP RCICVQ KP F
RQRQNC\KQPG FQPPG G DCODKPK KP VGUVC áN EQUVQ RCI
RQUUKCOQ FGHKPKTG SWGUVV IWGTTC EQOG NC UVTCIG FGI
VTCWOCVK\CVK &QOG EQOWPKV• KPVGTPC\KQPCNG CDDKCO
HTQPVG C SWGUVV OCNG KPHNKVVQ UQRTCVVWVVQ CK RK¶
FGNNÆCPPQ KP 5KTKC CNOGPQ DCODKPK UQPQ OQTVK G
UQPQ UVCVK CVVCEECVK OKNC DCODKPK PQP RQUUQPQ H
GUCOK FK HKPG CPPQ RQUVKEKRCVK

&QOOGPVK T

2KGTNWKIK

&KVV• UOCTV 9K)K RGT VV

2KGTNWKIK

%WQP EQORNGCPPQ 'QP .W

&NCWFKQ %GPKIPK

áN PWP\KQ KP SWGUVV IKQTPK ¥ C 4QOC RGT NCXQTCTG CN 'QP *KCP .WEC 4QUVCV ÈáN
È1URGFENK CRGTVKÉ FC NWK KEGCVQ PGN G CHHKFCVQ P QVK\KC É

UW RK¶ HTQPVK QRGTC RGT FCTG UQUVGIPQ CNNG RQRQNC\I
CUUKEWTCTG NÆCEEGUUQ ITCVWVKVQ CNNG EWTG OGFKEJG (FQP .WKU 5CPFQXCN
VTG QURGFENK PQP RTQHKV NÆ1URGFENK áVCNKCPQ G NÆ
.QWKU CF \$NGRRQ 1URGFENK \$RGTVK JC HQT PKVQ FCN PQ
EWTG ITCVWVKV C UKTKCPK RQXGTK G RWPVC CF CTTXCTC

.WEKCPQ 2CEK

8GTUQ KN XQVQ 'QP \$TOCPF

046519

/GPVTG UK EQODCVVG UK HCPPQ UVKOG UWNNC EKHTC PGEI(KPFKEC K RWPVK ECTFKPC K
OKNKCTFK FK FQNNCTK &JK RCIJGT• SWGUVQ EQPVQ" UQNKFKCTKGV• UWUUKFKCTK
5QPQ EKHTG FC ECRQIKTQ á 2CGUK EJG JCPPQ FKOQUVTCVQ WPC EGTVC FKURQPKDKNK\
1EEKFGPVCNK EQP NÆ7G KP VGUVC EJG RQPIQPQ CNEWPG EQPFK\KQPK EQOG NÆCXXKQ
FGOQETCVKEQ 6WVVCXKC ETGFQ EJG UVTWVVWTG HQPFCOGPVCNK SWCNK UEWQNG G QI
WNVKOK CPFCVK FKUVTWVVK XCFCPQ UWDKVQ TKEQUVTWKVG RTKOC FK RQTTG Q XGFGT
TGCNK\CVG

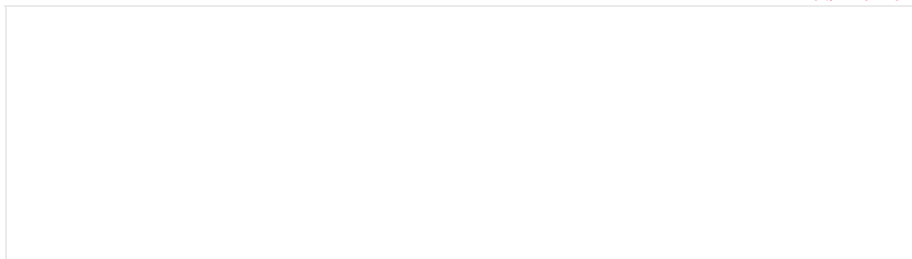
&JK RCIJGT• K EQUVK FGNNC TKEQUVTW\KQPG HQTUG CESWKUKT• CPEJG WPC RCTVG FC
5KTKC"
%o VWVVQ FC XGFGTG 4KDCFKUEQ CNEWPG UVTWVVWTG HQPFCOGPVCNK EQOG QURGFC
TKOGUUG KP RKGFK KPFKRGPFGPVGOGPVG FC EGTVG OKTG

\$NNC TKEQUVTW\KQPG OCVGKTCNG FGN 2CGUG FQXT• PGEUUCTKCOGPVG EQTTKURQPF
G OQTCNG FGNNC RQRQNC\KQPG 3WCNG FGNNG FWG UCT• RK¶ FKHHKEKNG FC TCIKWP
.G FKUVTW\KQPK EJG PQP UK XGFQPQ UQPQ RK¶ ITCXK FK SWGNNG EJG UK JCPPQ FCXCF
IWGTTT JC KPVCEECVQ G FKUVTWVVQ KN VGUUWVQ UQEKNG 4KEQUVTWKTNG PQP ¥ NC
WP RQPVG Q WP RCNC\Q &K XQTTCPQ CPPK G HQTUG IGPGTC\KQPK RGT IWCTKTG EK T I
QTC PQP XGFG

.C 5KTKC RQVT• OCK VQTPCTG CF GUUGTG SWGN OQUCKEQ FK GVPKG G HGFK EJG GTC I
IWGTTT"
0QP UCTGK FGN VWVVQ RGUUKOKUVC áN OQUCKEQ UKTKCPQ JC UWDKVQ FCPPK G SWGU
UETKEEJKQNCTG G CRTKTG FGNNG HGUUWTG VTC NG VGUUGTG FK SWGUVQ OQUCKEQ 1T
FCPPK G UVC UQRTCVVWVVQ CK NGCFGT TGNKIKQUK HCTG SWGUVG RTQHQPFG TKRCTC\K
UQEKNG

áP SWGUVQ NCXQTQ FK TKEWEKVWTC EJG TWQNG RQUUQPQ IKQECTG K ETKUVKCPK"
.ÆKORGIPQ FGNNC EQOWPKV• ETKUVKCPK FGXG GUUGTG WPKVCOGPVG C SWGNNQ FGNN
TGNKIKQUG OQNVQ HQTUVK PGN 2CGUG SWGNNQ FK HCTG HTQPVG PQP UQNG CK DKUQIP
FGNNC IGPVG OC CPEJG FK NCXQTCTG C TKEQUVTWKTG NC RGTUQPC WOCPC HCXQTKTG
TKEQPEKNKC\KQPG G FK EQGUKQPG UQEKNG EJG ¥ OQNVQ CTFWQ

6QIING TCVKPIU

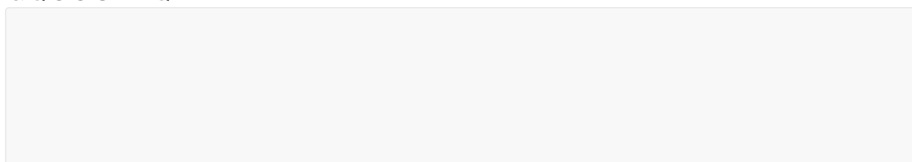


*TQVVCOOCTG UVTFCFC KPVG 2CGUG KP¶ QQC C 5KPQFQ QTVQFQUUQ
5CPVÆ\$IQUVKPKQ

2CGUG KP¶ QQC C 5KPQFQ QTVQFQUUQ
PQP EGFGTG C ÈRCWTCE G ÈEWNVWTC
FGNNÆQFKQÉ

.CUEKC WP EQOOGPVQ

áN VWQ KPFKTK\Q GOCKN áP ETKUVKCPK Q B WDKIKWETWQUQPQ EQPVTCUUGIPCVK
&QOOGPVQ



046519

\$ 99 (1,5 & (, 1 (: 66,579 5 \$',2 ,1%)86 &

VHJXLFL?VX



OE 6

ü 6 (=,21, \$17, 62/, '\$5,(7~ 3\$3\$ 8 (& (, 23,1,21, 0,*5\$17,

+RPH \$WWXDOLWj

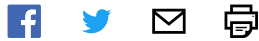
6 L U B D R J H W W R 2 V S H G D O L D S H U
U L Q Q R Y D I L Q R D O

\$OHVVLD *XDHEDWRULJLXJQR

*UDJLH DG XQD UHWH VROLGDOH FKH FRPSUHQH GH WUD JOL DO'
JUDWXLWH SHU PLOD SHUVRQH LQ WUH RVSHGDOL D 'DPDVFR

)RWR GHO FRQIOLWWR LQ 6LULD

046519



,Q XQ 3DHVH SLHJDWR GD DQQL GL JXHUUD GRYH QRQ KDQQR SL
 EDPELQL OHPHUUHQJD VDQLWDULD RUPDL QRQ KD HJXDOL (I
 VDOXWH GHOOH IDVFH SL• SRYHUH GHOOD SRSRODJLRQH
 SDVVD DQFKH OHLQLJLR GHO SHUFRUVR GL ULFRVWUXJLRQH GHOC
 LO SURJHWW@2XPSHGLDWDULSHUWL LQ 6LULD^a FKH WHUPLQDWD OI
 DPSOLD OD VXD PLVVLQRH ILQRREODWVWLR GHSHUHVHQWDWR LHUL
 OD 6DQWD 6HGH DOOD SUHVHQJD GHOOTSRBWDVLDWRWHH BLDWVIRV
 PLOD SHUVRQH YXOQHUELOL LQ WUH FHQVRLSVHGLDWDULDORLO
 IUDQFHVH D 'DPDVFR H OHRVSHGDOH 6DLQW /RXLV DG \$OHSSR 3I
 DWWUHJJDWXUH PHGLFKH JLj DYYLDWR GDO H FRPLQFHUj OD
 LQ ORFR H LQ ,WDOLD FRO VXSSRUWR GHOOD)RQGDJLRQH *HPH

,O SUHVLGHQWH &HL FDUGLQDOH %DVVHWWL H O DPEDVFLDWRUH G ,WDOLD SUHVVR OD 6D
 7XWWR TXHVWR VL SRWUj UH DOLj DUH VRWWR OD JHVWLRQH GH
 PDQFDQR DQFRUD FLQTXH SHU UDJLLXQGRQDWBUEXGURWHFRPHOWH
 PRQGR \$ SDUWLUH GDOOD &RQIHUHQJD HSLVFRSDOH LWDOLDQD
 3ROLFOLQLFR *HPHOOL ,UFFV)RQGDJLRQH 7HUJR 3LODVWUR OD
)RQGDJLRQH 6DQ 0LFKHOH \$UFDQJHOR H WUD JOL DOWUL JRYHI
 XQJKHUHVH DPHULFDQD FRUHDQD FDODG HMWH&DLVWV D V GDSLJG





046519



SHUPHVVR GL FXUDUH PLOD SHUVRQH VRSUDWWXWWR DQJLDQI
 JHQH \$YOH ± UHVWLWXHQGR GLJQLWj D SHUVRQH FKH VL VHQWRQ
 ©)UDWHOOL H VRUHOOH GL XQD WHUUD PDUWRULDWD VX FXL VL
 SUHVLGHQWH GHOOD &HL FDUGSORSHL*~~R D Q D Q B R~~©%DMVMWGL Y
 GRYUHEEHUR PROWLSOLFDUVL^a &RQ TXHVWR SURJHWWR SHUFL
 SULPDULH GHOOD SRSROD]LRQH VRSUDWWXWWR DOOH VRIIHUHG
 FLWWDGLQL FKH ©FRQWULEXLVFRQR FRQ O¶ [PLOOH D TXHVWD R
 ULIHUHQGRVL DL PLJUDQWL FKH DUULYDQR LQ ,WDOLD DQFKH GD
 XPDQLWDUL VRQR XQ¶RWLWLPD VROX]LRQH FHUWR DLXWDUH FKL

,O QXQJLR DSRVWROLFR LQ 6LULD FDUGLQDOH =HQDUL D GHVWUD FRQ 6LOYHVWUL GHOO
 \$QFKH LO ULQJUD]LRQSRVWRVROLFR LQ 6LULD FDUGLQDOH LQ
 SURJHWWR ©2VSHGDOL LQ 6LULD^a LQVLPH D PRQVLJQRU *LDPSL
 FRQVLJOLR &RU 8QXP ©YD DOOD &HL FKH KD ULVSRVWR FRQ
 JHQHURVLWj H D WXWWL TXHOOL FKH KDQQR VHPLQDWR H VHPLQ
 JLRUQR SHUz GDUj IUXWWL^a /D 6LULD LQIDWWL q ©QHOO¶RFFKLF
 SURFXUD^a PD FRQ TXHVWR SURJHWWR ± FRQLQXD LO FDUGLQD
 ULFRVWUXLVFRQR OH UHOD]LRQL LQWHUHUHOLJLRVH^a /D EHOOH]]
 *HPOOL ,UFFV ± q GRYXWD DO IDWR FKH ©FRPELQD GXH HYHQV
 XQ SHUFRUVR SHU XQ YLYHUH FLYLOH^a (FKH SHUPHWWH GL PDQ
 SUHVLGHQWH GHOOD)RQGD]LRQH 7HUJR 3LQDVWUR ©LO VHQVR (GRYUHEEHUR DYHUH^a

046519

&200(17\$ (&21',9,',    

\$ 5 * 2 0 (1 7 , 0 R Q G R \$ W W X D O L W j

S X E E O L F L W j

\$ 7 7 8 \$ / , 7 -

/ D V H Q W L H Q J U L J O L
L P S U H Q G L W R U L D Q \

\$ Q W R Q L R 0 D U L D 0 L U D

/ H V S I © & D Q Q D E L V
S H U F K p O D V H Q W H C
U D J D J J L ^a

9 L Y L D Q Q ' D O R L V R

\$ V P D H ' D F & D Q
U L F R Q R V F L P H Q W R (

O H U U R U H G L Y D O X
O H O R Q L

/ X F L D & D S X J J L

\$ 7 7 8 \$ / , 7 -

, O S U E \$ P R Q H W R X
G R Q Q D G H O O D Q Q R

5 H G D J L R Q H U R P D Q D

, Q W H J U D J P R Q H U D J L
U D F F R Q W D W D D V F)

O D S U R S D J D Q Q D G F
5 H G D J L R Q H U R P D Q D

' D O 0 L / D D & H U W R V D
7 U L V X O W L W R O W D |

Y H V F R Y R W R U Q L P
, J R U 7 U D E R Q L) U R V L Q R Q H

,)(6\$3232/2 ,7

&HUF D

/* } \$0")* ~}|...

RS pS>_c],]F> >] 2o>2c`8c]c 0SGKdG>rc IKS !S8>GcK]c IK]]> Id_K`pSG>]cQ

1>QoK K KpKpS_c `s_Koc

ScG<KpS pSr> l>prOoSKp> `K] _clKk1rco >rrS` >QK !>cp>S GcsFoS GRK`crS~SK IK] QScoc
oGRSxSc

>oI' =K`>oS® İ ` 1SoS> Gc`rS`s>]>
pro>QK IKQJS S``cGK`rSĐ> SPKp> IK] lclc]c IK] †

" \$-\$ *"\$ \$] *(\$' 1\$))/ +\$ #\$/ * -0 / * ' ' + - * ' ' 0*) (-\$ /) * †
\$-\$.. '\$ / \$ ' -*)\$ * \$ 0\$)*(\$ **)*(\$.*) * ./ / \$ () 5\$ \$) / \$) ' ' * (0) \$ / U
\$) / -) 5\$ \$) ' . ' . \$ / (55 (* - / . 0 ' \$ " '\$ \$ ' ' ' . / - . * * - . \$ 0 *) \$. (- \$ /) \$ † 0)
- / *) 0 (- * \$, 0 '\$ " - \$ / \$ 0 \$. \$ " '\$. / .. \$ ' - *) \$ † ' ' 1 - \$ * ' ' \$ - \$) ' ' + - * '
') 0) 5\$ \$ + * . / * '\$ † \$ ' - † - \$ *) - \$ † # , 0 . / (// \$) * (# + - .) / / * ' . *)
! . ' . 0 * + - * * // * . . + '\$ + - / \$ † - '\$ 55 / * *) 1 . \$ † (*)) / - *] . / / * ' * . \$ *) + -
! - \$ ' + 0) / * . 0 ' ' " 0 -- *) \$ ' - \$) ' "

}}~,~}|...

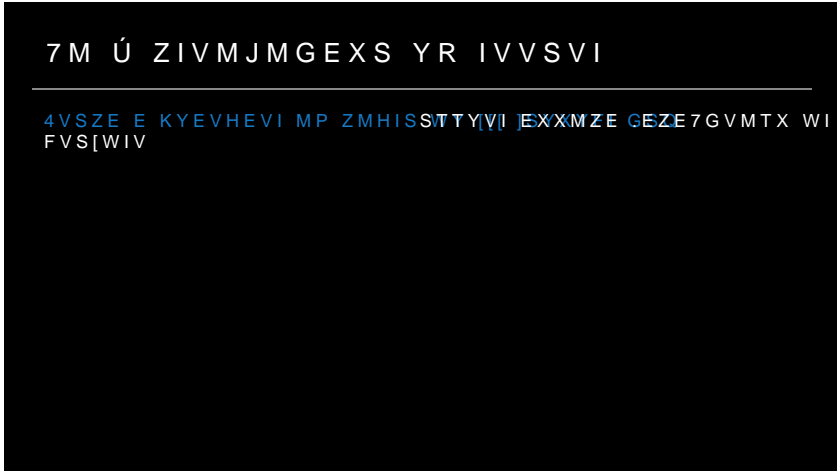
\$ *(//) * - \$) \$ - \$ † * 1) ' ' 5 *) \$ '\$ † . \$! - *) / " " \$)
- (/ \$ % \$ # \$. / \$ ' ! - *) / # - \$ - ' ' # († 5 \$ *) \$) \$ / + - '
* ' / - ~ | | (\$ ' . ! * ' / \$ \$) / -) \$. * *) ' ' 0 / \$ (. // \$ () † + - 0) (-
) *) 1 - (\$! \$) † " . ") '\$ # -- \$ 1) * , 0 . / 0 ' / \$ (. // \$ ()
") 5 \$ ' ' 5 \$ *) \$) \$ /) *) * \$) * - " " \$) / \$ • *) ! - (' \$ -
\$ - \$ † † - \$ *) - \$ (* .. \$. /) * ' ' ! \$) \$ + - \$ ' 0) . '
+ - 55 * 1 \$) + " / * \$) + - / \$ * ' - \$ \$ 1 \$ ' \$ † ' ' ! . + \$ 0 * "

rrs>]SrB
>oGRSxSc `c
}}~,~}|...
0KIsFF]SG> K`ro>PoSG>`>`-' 2oS`
AG>o_K]Sr>`cA@ I(%i IK] ->KpK pcl
Gc`roc]jc IS QosIIS >o_>rS` o>IloKp
Gc`rS`sKĐ
' (*) . / - * ' - (' *) " 0 \$ † + -
-\$ * - \$) # - * † \$ \$)) \$ (\$. \$ *)
+ 0 '\$) / - ! - \$) † . - \$ 1 0) . \$)
) * - \$! \$ \$ ' † *) * . / / " '\$ * // * *
' 0 ' / \$ (* # - / * 0 (' * . * - * ! - \$ * * .
.] . * // * \$ ' *) / - * ' * \$ - 0 + \$ - (/
) / \$) 0) * \$ (.. - \$ \$ \$ 1 \$ \$ † ' - + +
... \$) \$ \$ + - / \$. 0 * - † \$) * | // - \$
"- \$ * * * ' (*) . / - *) # 0) + - * * // *
(\$ ' ' ' \$ 0) * ' ' *
}}~,~}|...
->I> S` 0c_>`S>`>ppKrrS ps soci>
xKpGcxc IS _c]`>`oK]`>`Sc`K`>`S`r
ps >oSr>p `rKo`>rSc`>]Sp
' - \$ + \$ * * * ' ' + - \$) \$ + '\$) * / \$ 5 \$ ' '
(*) * 0 - ' ' * ") 5 \$ \$ - † \$
*) } ~ , ~ } | ...
' rKoxK`rS G>oSr>rSxS KS` -oK_Sc
srKooKp`->pp>Goc G>oGKoK 8K`†
Sco`>r>pK`->r>F>GGc`clSc S` ob
!clK`> loSIK
' - \$ + \$ * * * ' ' + - \$) \$ + '\$) * / \$ 5 \$ ' '
(*) * 0 - ' ' * ") 5 \$ \$ - † \$

046519

,)(6\$3232/2 ,7

(\$) \$ \$) / . / † ' * . / * + " / * \$ (\$) \$]) * - (' + 0) / * # + * (' . / - " '\$ \$)) *) / \$ † *) /) / \$ (* - / \$ † ! - \$ / \$ † (0 / \$ ' / \$ † / \$) / -) 5 \$ *) ' \$ (* / 0 / \$, 0) / \$ 0) " -) - . + *) . \$ ' \$ / U \$! - * . * + - // 0 / * \$ + \$ 0 + \$ * ' \$ ' ' *)) † - ' ') \$! ' ' ' \$) \$ 5 \$ * . *) * (* - / \$ + \$ 0 \$ } ~ • (\$ ' ! * ' ' / \$ † \$ - • | * . + ' \$ *) * . / / \$ / + * . . *) * ! - , 0) / - ' . 0 * ') ' ' 5 *) \$ ' \$ " \$. (\$ \$! \$)



7M Ú ZIVMJMGE XS YR IVVSVI

4V5ZE E KYEVHEVI MP ZMHISSTTY[V]]EXXMZE GEZE7GVMTX WI FVS[WIV

') 0) 5 \$ * \$) , 0 . / \$ " \$ * -) \$] * (+ - ' 1 * - - ' ') \$ * ' ' . *) + - / \$ † ' 0 \$ \$ / *) ' - } f !! \$ / * 1 . \$ † * -) \$ 5 5 \$ *) ; * + - + - - . * / ") * ' ' + * + * ' 5 \$ *) . \$ - \$) † \$ // \$ 1 * ' + * + " - / 0 \$ / * ' ' 0 - (\$ # \$. \$ - \$) \$ + * 1 - \$ † // - 1 - * \$ ' + * /) 5 \$ ' ' . + ' / ' \$) * ' ' . + ' -) . (. † † ' . + ' / † * 0 \$ + - / \$ # ! * -) \$ / † † ') * 1 (- ~ } f + - \$ ' ~ } † † * / - ~ | † f , ... + 0) / † -- \$ 1 - • | (\$ ') / - * \$ + * . . \$ (\$ 0)) †) / - . \$ * (// . \$!) * . / \$ (. 0 ' ' \$! -) .. - \$ - \$ * . / - 0 \$ - (\$ ' \$ - \$ \$ * ' - \$ † # \$ + # - U , 0 . / * *) / * * *) \$! - + * \$ - † + * \$ - † . \$ # #) * \$ (* . / - / * 0) - / \$. + *) \$) / ' \$ *) ' ' \$) / . / # + *) * ' 0 *) \$ 5 \$ *) \$ * (' ' 1 1 (* - / \$ † 0 // 1 \$ - * # . / - 0 // 0 - ! *) () / ' \$, 0 ' \$. 0 * ' 0 / \$ (\$) / \$ \$. / - 0 // \$ † 1) * . 0 \$ / * - \$ * . / - 0 \$ / + - \$ (\$ + * - - * \$ + # - U \$ * . / \$ ' ' - \$ * . / - 0 5 \$ *) ! * - . , 0 \$. \$ - U) # 0) > / 0 // * 1 - † \$ \$. * ' ' 0) . / - 0 // 0 - ! *) () / ' \$ † * (* . + \$) + \$ \$ \$) \$ +)) / () / - / (\$ - † ' ' - \$ * . / - 0 5 \$ *) (/ - \$ ' ' ' . * 1 - U) .. - \$ () / * - - \$. + * (* - ' ' ' + * + * ' 5 \$ *) † 0 ' ' ' 0 . - U + \$ 0 \$! \$ \$ ' - " \$. / - 0 5 \$ *) \$ #) *) . \$ 1 *) * . *) + \$ 0 " - 1 \$ \$, 0 ' ' # . \$ # # \$) / / * \$. / - 0 // * \$ ' / .. 0 // * . * \$ ' † \$ * . / - 0 \$ - * *)] ' ' . / 0) + ' 5 5 † \$ 1 * - -) *)) \$! * - . ") - 5 \$ *) \$ + - " 0 - \$ - \$ g † \$ - \$ + * / - U (\$ / * -) - .. - , 0 ' (* . \$ * \$ /) \$! \$ # *) . - \$ ' / 0 // * + .. \$ (\$. / † ' (* . \$ * . \$ - \$) * # . 0 \$ / *)) \$. - \$ # \$ * ' - + - \$ - ' ! .. 0 - / - ' / .. - \$, 0 . / * (* . \$ † * + - // 0 // * \$ ' - - \$ \$ * . \$! - , 0 . / + * ! *) - \$ + - 5 \$ *) \$. + \$ - / 0 ' \$) ' / .. 0 // * . * \$ ' †) , 0 . / * ' 1 * - * \$ - \$ 0 \$ / 0 - # - 0 * * + * . . *) * \$ * - \$ - \$. / \$) \$ 3] r S _ , c o > ' \$ (+ ") * ' ' * (0) \$ / U - \$. / \$) 1 .. - † 0) \$ / () / , 0 ' ' * ' i ' + 0 ' \$ (+ *)) / \$! - \$) † † - \$) # - ' \$ \$ * . (* / * ! * - / \$) ' . † , 0 ' ' * \$! - ! *) /) *) . * * \$ \$ * .) \$ \$ ((\$ / \$ - 0 - f . \$ \$ ' ' . * // * ") / () # \$ ' 1 * - - - \$ * . / - 0 \$ - ' + - * .) 0 () † ! 1 * - \$ - \$ ' + * / - * * * \$ - \$ 0) + \$ \$ - 5 \$ / † - + - + - \$ * . \$ *) . * \$ ' #] (* / * - 0 * † *) / ^ \$ -

...]}*~}...
SFS> S' P>pK IS pr>]c@]> QsKoo
•K
,0\$,./ \$ -\$+*\$ + -/ ' ') .
!/- † #) ' ' \$) /) 5 \$ *) \$ * 1 1 ;) \$ -
(+ †]) * - / 0 // ' / - * # ! \$) \$ / †)
. /) \$ / * - \$. *) *) - 0 (- * . \$ e - \$
" // † (\$ - / \$ - \$) \$ / \$ † 0 . . \$ † 0
-) \$ †) # . .) *) 0 ! ! \$ \$ ' () / † † " \$
\$) \$ 5 \$ ' \$. \$. *) * ! ! \$ 1 * ' \$ / \$

pS >
S] rKooSrcd
-€~|*~}...
o>~ S] xK]c cFF]SQ>rcoS c K]> F>
Ic`K@ s'> prcoS>]s'Q> ^ , >`S
)) / . *)) \$ \$ - - - } € , - ! - 0 ..
. * \$. - \$) * / * 0 #] ! * - . \$ ' . * + \$
) ' + . \$ ' (* 1 \$ () / * *) / - * ' * ' \$ * * ' ,
- . \$ 0 / * †) + * / . / # . \$] \$! ! 0 .
// - 1 - * . \$. * \$ ' -€~|*~}...
SF>`c` xS>QQSc `K] G> _Ic locPsQI
I>]KprS`KpK `K] Gscok IS KSosr
' } ... € , " " \$ \$ - \$ 1 0 " \$ / \$ # . . + +
1 \$ \$) \$ ' (+ * . \$] * - (\$ (\$. # \$ / * /
) *) + \$ / ' ' \$) . † .] 5 # † . \$ - \$
- \$ *) . - 0) / - / * 0) . 0 . / † ' +
\$ - 0) (\$ \$ *) \$ + - * .) + + / ' ' ' +
\$ - \$ † * \$ ' + . *) + \$ 0 - \$! 0 " \$ / \$ ' +
+ - * + * - 5 \$ *) " \$ \$ /) / \$ / ^ } f | * ~ } ...
] Ic]coK IK]jO>_>r> 1SoS> GcooK f
>RK]` > _spSG> IKo I>oK xcGK >
xcGK
. / * - \$ \$ # ' ' ' \$ † * (+ * . \$ / * -
' * - # . / - \$ (. * † . 0 ') / * 1 †
\$ * . \$ * ' † \$ ' (0) # - † # ' #
+ - * (. * \$ ' + - *) * (/ \$ - \$ * †) / *
- *) / - \$) (0 . \$ \$ ' * * - ' ' . 0 /
+ \$ " / ' 0) ' 0) " 0 -- # . (- .
. / / \$ () \$ / } , | * ~ } ...
5 / †
1roSpGS> IS >~>@ QScx>`S SpO>K
I>]KprS`KpS GcprosSpGc`c]> I>GK
IKI>]K K IS xSIKcEGRS>_>rK 1{IK
) - a } f (" " \$ *) | " \$ * 1) \$ \$ 5 +
' ' / - \$. \$ + - ') \$ - 0) (.. " " \$ * ' .
/ .. * . (-) - " \$ * 1) \$ \$ - ' \$) \$)
' (0 * # . + - \$ 0 + * + * † *) \$ \$ \$
* (\$ / * " \$ * 1) \$ ' \$ 5 e * 0 / # : ((\$ /
- | | + * + *) - * " // \$ \$ + # * \$ \$
) # * /) \$ \$ - \$) \$ † - , 0 . / \$. + \$
2 \$ / # 4 * 0 -) (4 " e # \$ (\$ ' / 0 *) (\$ * 1
" \$ * -) * ' / - \$. \$ + - / *) * 1 \$ * # \$
+ - - - † \$ * 1) \$ \$ - ' \$) \$ " 5 2 \$
*) ! - *) /) * - \$ *) * * † //) * \$ (+ - \$ 0 \$ 5 \$ * ' * . / \$ \$ / U

)+\$ * # \$ + \$) * () \$ ^ \$) * * - / * * . *
+ 4 - \$ # / \$! . ' + * + * * e 0 // \$ \$ \$ - // \$ + - 0 - 1 / \$ 0 / 0 - ' ' * * \$ *
+ \$) * () \$ † .. // \$. 0 0 - * +
1 . * 1 * \$ (* † - ' 5 \$ *)) & \$ /
- / * . 0 - \$ / .) / -) / \$ *) ' \$.

046519

,/6,602*5\$)2 %/2*6327 ,7

VDEDWR JLXJQR

6HOHFW <RXI

/2*,1 \$%21\$0(17,

FHUFD

/LELD SUHVLGHQWH 1RF D FROORTXLR FRQ LQFDULFDWR G¶DIIDUL 8

6&\$5,&\$ / \$33

6,5,\$

7877(/(127,=(68

f 6KDUH

7ZHHW

in 6KDUH

✉

*5\$1'(0('2 25,(17(

(8523\$ 25,(17\$/(

\$)5,&\$ 68% 6\$+\$5,\$1\$

\$6,\$

\$0(5,&+(

6LULD FDUGLQDO %DVVHWWL &HL GDOO
LO GHVWLQR GH0 0HGLWHUUDQHR

5RPD PDJ \$JHQJDDOIRYD.WXD]LR
FULVL LQ FRUVR GDO UDSSUHVHQWD X
GHVWLQR GHOD UHJLRQH GH0 0HGLWHUUD
&RQIHUHQJD HSLVFRSDOH LWDOLDQD LO F
RJJL D 5RPD PDUJLQH GHODHYHQWR 32V:
SULPD IDVH O¶DSSHOOR VL ULQQRYD
DPEDVFLDWD G¶.WDOLD SUHVVR OD 6DQ
ODQFLDWR XQ DSSHOOR D 3ULFRGDUH
GLPHQWLFDWH DQFKH D FDXVD GH0 3UDS
SUHODWR KD FLWDWR LQ PHULWR O¶LQFRQ¶
ULXQLUj D %DUL L YHVFRYL GH0 SDHVL
0HGLWHUUDQHR 3DUODQGR VHPSUH GHOD
GREELDPR GLPHQWLFDUH GL IDUH SURSI
FHUWDPHQWH FRWLQXDUH FRQ O¶DVV6VWV
\$JHQJLD 1RYD 5LSURGX]LRQH ULVHUUDWD

>@7RUQD LQGLHWUR@

\$57,&2/, &255(/\$7,

‡ PDJ 6LULD 3XWLQ GLVFXWH VLWXI
GL VLFXUH]]D GHOD)HGHUJLRQH UXVVD

‡ PDJ 6LULD 3RPSHR 8VD PLUDQR I
FRQIOLWWR

‡ PDJ 6LULD 3RPSHR 8VD PLUDQR I
FRQIOLWWR

‡ PDJ 6LULD 3RPSHR 8VD PLUDQR I
FRQIOLWWR

‡ PDJ 6LULD &UHPOLQR 7XUFKLD U
IXRFR D ,GOLE

‡ PDJ 6LULD TXDVL PLOOH SHUVRQ
RYHVW

‡ PDJ 6LULD TXDVL PLOOH SHUVRQ
RYHVW

‡ PDJ 6LULD 'DPDVFR UHVSLQJH GL
DUDER GHOD 0HFFD

‡ PDJ 6LULD 'DPDVFR UHVSLQJH GL
DUDER GHOD 0HFFD

‡ PDJ 6LULD FROSLWR SXQWR G¶RV
GL +DPD

63(&,\$/,

1RYD DO)RUXP HFRQRPL
DQQL GHOD PLVVLRQ
\$]HUEDLJLDQ WUD HQHU
PXOWLFXOWXUDOLVPR
1RYD DOOD 7ULGHQW -X(
'LHFL DQQL GL .RVRYR
,D &URD]LD H O 8H
, YHQW DQQL GL \$VWDQE
1RYD LQ \$]HUEDLJLDQ
,O /D]LR DG ([SR \$VWDQD
/ DPLFL]LD IUD 5RPD H %

a 7877, */ , 63(&,\$/ , ©



\$JHQJLD

OL SLDFH

\$1\$/6,

\$WODQWLGH

0H]]DOXQD

&RUQR G \$IULF

58%5,&+(

%XVLQHVV 1HZV

6SHFLDOH HQHU

6SHFLDOH GLIH

6SHFLDOH LQIU

5\$66(*1(67\$03\$

/ ,WDOLD YLVWI

)LQHVVUD VXO

3DQRUDPD LQW

3DQRUDPD DUD

9LVWR GDOOD &

'LIHVD H VLFXUI

3DQRUDPD HQH

&+, 6,\$02

35,9\$&< 32/,&<

1RWL]LDUL
,QWHUQD]LRQD
1D]LRQDOH
5RPD
0LODQR

/H 5XEULFKH
3ULPR SLDQR
%XVLQHVV 1HZV
6SHFLDOH HQHUJL
6SHFLDOH GLIHVD

\$SSURIRQGLPHQWL
\$WODQWLGH
0H]]DOXQD
&RUQR G \$IULFD
6SHFLDOL

/H 5DVVHJQH
/ ,WDOLD YLVWD GDJO
3DQRUDPD LQWHUQD]L
3DQRUDPD GHOD VWI
9LVWR GDOOD &LQD

046519

, 7 5\$ ', 29\$ 7, & \$ 1\$ 9\$

3\$ 3\$ 9\$ 7, & \$ 12&+, (6\$ 021' 2

, 7

021' 2

6, 5, \$ 0\$ 5, 2 = (1\$ 5, 0(', & , 1\$ (6\$ /87((0(5*(1=\$ 80\$ 1, 7\$ 5, \$ 8(55\$, 7\$ /, \$

& (,

6LULD VL ULQQRYD L
XPDQLWDULR 2VSHGD

, O SURJHWWR 2VSHGDOL DSHUWL LQ 6LULD WHUP
O RELHWWLYR GL JDUDQWLUH PLOD FXUH JUDWXL
SRSRODJLRQH VLULDQD , O SURJHWWR © QDWR JU
LQ 6LULD LO FDUG ODULR =HQDUL FKH LHUL D 5R
GHOO+LQLJLDWLYD DOO \$PEDVFLDWD G ,WDOLD S

5REHUWR 3LHUPDULQL &LWWi GHO 9DWLFDQR

8/7, 0(127, =, (

6LULD VL ULQQRY
XPDQLWDULR 2VS

*LRUQDWD PRQGLD
JHQLWRUL &LVI S
PDGUL UXROL FUX
QRVWUD VRFLHWi

*LRUQDWD LQWHUC
EDPELQR 8QLFHI
JOREDOR SHU LO I
SLFFROL

/(** , \$1&+(

&DUG %R ULFRQR

,7 5\$',29\$7,&\$1\$ 9\$

,O QXQJLR DSRVWROLFR LQ 6LULD FDUG ODULR =HQDUL KD SURJHWWR -2VSHGDOL DSHUWL. GD OXL LGHDWR QHO H LQWHUQD]LRQDOH FKH VX SL° IURQWL RSHUD SHU GDUH VR SURJHWWR © DVVLFXUDUH O+DFFHVVR JUDWXLWR DOOH FX SRWHQ]LDPHQWR GL WUH RVSHGDOL QRQ SURVW O+2VSHG H O+2VSHGDOH 6W /RXLV DG \$OHSSR 2VSHGDOL \$SHUWL K ROWUH FXUH JUDWXLWH D VLULDQL SRYHUL H SXQWD *UDJLH DO SURJHWWR © VWDWR SRVVLELOH IRUQLUH VQRU FRQ OXQJKH VOH GL SHUVRQH LQ DWWHVD /D PDJJLRU SD IDVFLD G HW; DQJLDQD YLVWR FKH OD SRSROD]LRQH JLRYD XQ EXGJHW GL PLOLRQL QH VRQR VWDWL UDDFROWL H

&DUG =HQDUL OD VWUDJH GHJOL LQQR ,O QXQJLR LQ 6LULD KD VSLHJDWR FKH LO GHJOL RVSHG WUDWWD GHO SRVWR SL° ULVFKLRVR DO PRQGR SHU LO SH GLFRQR FKH GDOO LQL]LR GHOO DQQR VRQR VWDWL XFFLV LQIHUQR 3HU TXHOOR FKH ULJXDUGD OD VLWXD]LRQH GL LQ 6LULD VL FRPEDWWH XQD JXHUUD SHU SURFXUH H KD VSHFLDOPHQWH RUD FKH © LQ FRUVR OD QXRYD RUHQVLYD XOWLPH VHWLWPDQH GDL UHVSRQVDELOL GHOOH YDULH D LQFRUDJJLDQWL (KD GHWWR DOO+\$JHQ]LD 6LU LO QXQJLR HVFDODWLRQ PLOLWDUH LO FXL SUH]JR YLHQH SDJDWR LQ SRSROD]LRQH GRQQH H EDPELQL LQ WHVWD ,O FRVWR SD SRVLDPR GHVQLUH TXHVWD JXHUUD FRPH OD VWUDJH GHJ WUDXPDWL]JDLW &RPH FRPXLW; LQWHUQD]LRQDOH DEELD IURQWH D TXHVWR PDOH LQWLWWR VRSUDWXXWWR DL SL° \$

,Q 6LULD GDOO+LQL]LR GHOO+DQQR DW ,Q 6LULD LQIDWWL VL FRPEDWWH DQFRUD QHOOD]RQD GL RSSRVLWRUL DUPDWL H MLKDGLVWL GHO IURQWH 7DKULU D PRUWL H IHULWL H ROWUH PLOD VIROODWL LQWHUQL VR XPDQLWDULD FKH VHPEUD QRQ DYHUH PDL VQH 3HU O+8Q EDPELQL VRQR PRUWL H SL° GL PLOD VIROODWL &LUF EDPELQL QRQ SRVVRQR IUHTXHQWDUH OH VFXROH H QHOOD SRVWLFLSDWL

\$YVL VQR DG RJJL JDUDQWLWH QHL SR SUHVWD]LRQL

*LDPSDROR 6LOYHVWUL VHUJHWUDLR JHQHUDOH GL \$YVL GL OXFUR LPSHJQDWD FRQ SURJHWWR GL FRRSHUD]LRQH LQWHUYHQWR KD VSLHJDWR FKH FL VRQR WUH RVSHGDOL D \$OHSSR H FKH LO QXQJLR =HQDUL KD FKLHVWR DSSXQWR G SRWHVVHUR DYHUH DVVLVWHQ]D LQ XQ 3DHVH PDUWRULDW VRQR VWDWH JDUDQWLWH PLOD SUHVWD]LRQL 6RQR VW SHU FRPSOHWDUH O RELHWWLYR PLOD SUHVWD]LRQL HQ LPSUHVH LWDOLDQH H L FRQWULEXWL UDDFROWL DWWUDYH

FRQWUR HVWUHPL UHOLJLRVR

6DQ %DVLQLR 0DJ XQD FDWWHGUDOH

5RPDQLD YHVFRY XQLWL DO 3DSD VC

5 \$',: 3\$/,16(67
^ →
& +
v

\$6&2/7\$,
32'&\$67

,6&5,9,7,
\$/ /\$
1(:6/(77(5
3HU ULFHYHUH OH XC
QRWL]LH

0(66\$ 6\$17
0\$57\$

5(*,1\$ &2(/

8',(1=(3\$3\$

6\$172 '(/
,2512

3\$52/\$ '(/
,2512

046519

,7 5\$',29\$7,&\$1\$ 9\$

&DUG %DVVHWWL JUDQGH FRQYHJQR F
0HGLWHUUDQHR

\$OOD SUHVHQWDJLRQH GL LHUL DQFKH LO SUHVLGHQWH G
*XDOWLHUR %DVVHWWL LQ TXDQWR OD &HL KD FRQWULEXLV
FDUG %DVVHWWL KD GHXQFLDWR FKH VXOOD 6LULD L UL
O DWWHQJLRQH VXOO LPSRUWDQJD GL IDUH PHPRULD 6L W
XQ IDWRR HSRFDOH GD FXL GLSHQGHU; LO GHVWLQR GHO C
XQ FRQYHJQR GL JUDQGH SRUWDWD PHWWHQGR LQVLPH W
SURSRVWH ULVROXWLYH GL SDFH H TXDQGR EXWWDQR JL°
QDVFRQGHQGRFL GLHWUR XQD IRJOLD

,O FRQWULEXWR GHOO+,WDOLD

/,WDOLD VWD IDFHQGR OD VXD SDUWH FRQ LO VRVWHJQR
O DPEDVFLDWRUH LWDOLDQR SUHVVR OD 6DQWD 6HGH 3LHV
SRUWL DOOD ULFRQFLOLDJLRQH QRQ VL SX³ ULPDQHUH LQ
DWURFLW; /D 6DQWD 6HGH © LQ SULPD OLQHD 6HEDVWLDQ
6LQRGR GHL JLRYDQL H LO VXR SUHVVDQWH DSSHOOR DOO
(PDQXHOH SUHVLGHQWH IRQGDJLRQH 7HUJR 3LQDVWR ,QV
GL IUDWHUQLW; FKH WXWWL JOL XRPLQL GHJQR GL TXHVWR

/+DLXWR GHOO+8QJKHULD H GHOOD)RQQ

1HO FRUVR GHOO+LQFRQWR GL LHUL VRQR LQWHUYHQXW
6DQWD 6HGH (GXDUG +DEVEXUJ UDSSUHVHQWDQWH GHO 3D
GL PLOLRQL GL HXUR FRQVHJQDWL GDO 3UHVLGHQWH 9L
%XGDSHVW H *LRYDQQL 5DLPRQGL SUHVLGHQWH)RQGDJL
SDUWLFRODUH RFFXSDQGRVL GHOOD IRUPDJLRQH GHJOL DG

\$UJRPQWL

6.5,\$ 0\$5.2 =(1\$5.0(',&,1\$ (6\$/87((0(5*(1=\$ 80\$1.7\$5,\$8(55\$,7\$/,\$

&(,

JLXJQR

,QYLD 6WDPSD

\$57,&2/, &255(/\$7,

2VSHGDOH %DPEL
PDL SL° SLFFROL
GHOOD VWUDGD

7DEDFFR NLOOHU
SHUVRQD RJQL T
VHFRQGL

\$IJKDQLVWDQ
EDPELQL QRQ VW
FKLXVL

046519

PROGETTO "OSPEDALI APERTI", L'IMPEGNO SI RINNOVA FINO AL 2020

In un Paese piegato da anni di guerra, dove non hanno più accesso alle cure 11 milioni di siriani, di cui il 40% bambini, l'emergenza sanitaria ormai non ha eguali. Ecco perché attraverso la risposta al bisogno di salute delle fasce più povere della popolazione passa anche l'inizio del percorso di ricostruzione delle relazioni sociali. A questo bisogno intende rispondere il progetto umanitario «Ospedali aperti in Siria» che, terminata la prima fase biennale, si rinnova e amplia la sua missione fino alla fine del 2020. L'obiettivo – presentato ieri all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede alla presenza dell'ambasciatore Pietro Sebastiani – è portare cure gratuite ad almeno 50mila persone vulnerabili in tre centri sanitari non profit del Paese: l'ospedale italiano e l'ospedale francese a Damasco e l'ospedale Saint Louis ad Aleppo. Parallelamente continuerà l'adeguamento delle attrezzature mediche già avviato dal 2017, e comincerà la fase di formazione degli operatori sanitari siriani (in loco e in Italia) col supporto della Fondazione Gemelli e dell'Università Cattolica. Tutto questo si potrà realizzare, sotto la gestione dell'Avsi, grazie ai fondi raccolti finora (11 milioni, ma ne mancano ancora cinque per raggiungere il budget complessivo) da donatori provenienti da tutto il mondo. A partire dalla Conferenza episcopale italiana (fondi 8xmille), Papal Foundation, Fondazione Policlinico Gemelli Irccs, Fondazione Terzo Pilastro, la Gendarmeria vaticana attraverso la Fondazione San Michele Arcangelo e, tra gli altri, governo ungherese e Conferenza episcopale ungherese, americana, coreana, canadese, Caritas spagnola. Una rete di solidarietà che «finora ha già permesso di curare 23mila persone, soprattutto anziani e minori» – spiega Giampaolo Silvestri, segretario generale Avsi – restituendo dignità a persone che si sentono dimenticate. «Fratelli e sorelle di una terra martoriata su cui si stanno spegnendo i riflettori del mondo», ricorda il presidente della Cei, cardinale Gualtiero Bassetti, proprio quando «i gesti di vicinanza e solidarietà dovrebbero moltiplicarsi». Con questo progetto, perciò, «speriamo di rispondere almeno alle necessità primarie della popolazione, soprattutto alle sofferenze dei bambini». Per questo il porporato ringrazia i cittadini che «contribuiscono con l'8xmille a questa opera di solidarietà». Poi a margine dell'evento, proprio riferendosi ai migranti che arrivano in Italia anche dalla Siria, il presidente della Cei sottolinea che «i corridoi umanitari sono un'ottima soluzione, certo aiutare chi è in pericolo di vita in mare questo è evidente». Anche il ringraziamento del nunzio apostolico in Siria, cardinale Mario Zenari, che nel 2016 ideò il progetto «Ospedali in Siria» insieme a monsignor Giampietro del Toso, allora segretario del Pontificio consiglio Cor Unum, «va alla Cei che ha risposto con generosità e a tutti quelli che hanno seminato e seminano in questo deserto apparentemente arido, che un giorno però darà frutti». La Siria infatti è «nell'occhio del ciclone nel quale tanti Paesi si fanno la guerra per procura», ma con questo progetto – continua il cardinale Zenari – si «cura il fisico e parallelamente si ricostruiscono le relazioni interreligiose». La bellezza del progetto – aggiunge il presidente della Fondazione Gemelli Irccs – è dovuta al fatto che «combina due eventi: la buona salute a chi non l'ha e la costruzione di un percorso per un vivere civile». E che permette di manifestare, gli fa eco Emmanuele Emanuele presidente della Fondazione Terzo Pilastro, «il senso di fraternità che tutti gli uomini degni di questo nome dovrebbero avere». Continua

[PROGETTO "OSPEDALI APERTI", L'IMPEGNO SI RINNOVA FINO AL 2020]

6\$/87(3(50(&20

6\$%\$72 *.8*12 | +RPH 'LVFODLPHU

+RPH 0HGLFLQD 2#JLVXDOLW; HLDPRILUHLWD GL &RISHDH %HDDHDOH 9LGHR

#SFBLJ \$QJLR VL ID EHOOD ODIRUL QHL OXRJKL VLPEROR GHOOD FLWWj SHU O1(VWDWH

+RPH 0HGLFLQD 6LULD 1XQJLR =HQDUL &RQ È2VSHGDOL DSHUWLÉ ULFXFLDPR OH GLYLYLRL

/ 13.0 1*"/0

4JSJB /VO[JP ;FOBSJ \$PO a0TQ

520\$ Æ È,Q 6LULD a XQ LQIHUQR 6RQR VWDVHLGHVLSULIKR IGL XQRV FHÈ
SRQWL H SDOD]]L ELVRJQD ULFRVWUXLUH OD SHUVRQD XPDQD FXUDUH OH IHULWH ILVLFKH FRPH TXH
VRFLDOL ULFXFHQGR OH UHOD]LRQL LQWHU2HWSCHGDSCHUHLÉWRH UULHOPURJFKVHH BFKUTXHVWR FRQ È
a PDODWR H SRYHUR VHQJD GLVWLQJLRQL GL HWQLD R FUHGRi \$ SDHODH FRON ÈYIHÉ a IO EDUG
DSRVWROLFR D 'DPDVFRF BOMWMMWPRSDGD XRPD SHU IDUH 20 SXQDVR
DSHUWLÉ GD OXL LGHDWR

4XHVWD LQLJLDWLYE &RVRMWHQVFRSDOH DWDOLDQD H UHDOL]DWD G
)RQGD]LRQH 3ROLFOLQLFR XQLYHUVLWDULR \$JRVWLQR *HPOOL ,U
FRLQYRORMS WGDÉSH GLVODOHZGÉH GDH FHVH D 'DPVHFRDWHOF
\$ RJJL KD JLè JDUDQHLGLFJSHMMWDLH DQLPLOD SHUVRQH H SXQWD D
HQWUR LO

'ÉDOWURQGH LQ 6LULD 3DHVH HQWUDWSH GÈNÈQR BRQRQDWR WGLFXHUF
DO FL VRQR VWDWL DVMDFRQLDWDVUXWFRPH KD ULFRUGDWI
OÉLQFRQWUR FRL JLRUQDOLVWL FLWDQGR L UHVRFRQWL GHOH RL
OD TXDQWRIPÈDOYRUDUH LQ XQ 3DHVH LQ FXL VL VFRQWUDQR HVHUF
DUPDWGLIÉ(ÉLOS RQGHUHì VRWWROLQHD =HQDUL ÈOL FKLHGR VHPSUH TXDQGR OD SRYHUD 6LULD XVF

DPHULDPRL
EDPEEDÉLROOH]D
EHQH VFRPXFRSSÈDSR
GRQODHXVHRISGDQJLDVWUI
LW DGLD DORPLHD
PDWULPRGFR
PHQWODMXXBHOHFKLFRORJL
VD OXWHHV V XvDQJLWV
XVLD DVLWLD GLYFLYSHLD
YLYHULH EHQH

046519

6\$/87(3(50(&20

FLFORQH FKH TXHOOR FKH SRL LPSHUYHUVD LQ WXWWR LO 0HGLR DO GLVVLGLR WUD \$UDELD 6DXGLWD H ,UDQ /D 6LULD VL WURYD QH IDQQR OD JXHUUD SHU SURFX

,QRQIHUMWDPSPD GÉDOWUD SDUWH =HQDUL OR DYHYD GHWWR É/D GLFH 3DSD)UDQFHVFR 0L ULFRUGD OD SDUDEROD GHO EXRQ VDPDL XFFLGRQR , QRPL GL TXHVWL ODGURQL VRQR VWDWL JLQ LQGLFDWL

,O SHQVLHUR SRL YD DG ,GOLE FLWWQ FRQWUR FXL D ILQH DSULOH OH XOWLPH VDFFKH GHOOD ULEHOOLRQH H FKH KD FDXVDWR PLOC

É1RL RUD ODYRULDPR SHU FXUDUH PLOC SHUVRQH LQ WUH DQQL I XQÉDOWUD JURVVD IDOOD PLOC SHUVRQH FKH D/LGOLV DFFDWL H VFXR PLOC FXUH" 9LHQH OD WHQWJLRQH GL ODVFLDU SHUGHUH 0D ELV IDQQR VHPSUH JHUPRJOLDUH LO GHVHUWRÌ

&RQFOXGH =HQDUL É'D DQQL VRQR QXQJLR DSRVWROLFR LQ WUH SHU HODERUDUH WXWWH OH VRIIHUHQJH FKH KR YLVWR 0D SHQVR F SHU OD 6LULD HVVHUH GLPHQWLFDWDÌ

)RQWH *RRJOH 1HZV Æ &RVD GLFH LO PHGLFR VLWH GLUH LW

7DJ • &21)(5(1 • '.)&./ • '9,6,2 • *\$5 • ,7\$/. • ,7\$/.,\$1 • 0(',&+ • 0(',&2 • 263('\$) • 263('\$) • 5.&8&,\$ • 86\$

m HFHGHQWH , ILOP GD YHGHUH D JLXJQR

6HJXHQWH &DVR 3UDWL %DUE È\$QFKH LR KR DYXWR IDQWDVPT

"SUJDPMJ \$PSSFMBUJ

9LUWXRVR OD SULPD PLOLRQL GL LW BDLWUJLYRQR DOLD OD VDOPD GL DSSOLFJLRQH FKH JLFRPSHQVD GRFRGLDQR VL WXRVQR 2UVHWWL XFFLVR SHU FDPPLQDUH FRUHUH GDOOE,VLV LQ 6LULD GRUPLUH H PDQJLDUH VDQR

OROHFROD VPDVFKHURUWYPRD PRQGLDOH VHQJD LO)HGH LO %RPEHU H WDEDFR L QXPHUL GHO FHQWUR OÉHQWXVLDVPR GL 3DYLD DQWLIXPR D 3UDWR

6MUJNF /PUJ[JF /PUJ[JF 1PQPMBSJ \$QJLR VL ID EHOOD ODYRUL QHL SHU OÉ(VWDWH \$WWLYLWQ LQWHOHHWWLYH H YL OD GHPHQJD

046519

%KIR^ME H MRJSVQE^MSRI

\$)* 4*"30& %";*04/&3*7*\$ 4 " (&/4*\$ & 6

)0.& %+#* " \$)*&45"-&6301.0/%05&33* 0 '050 & 7*%805*." 4&55\$FSSB

"QQSPGP "55&/5"5* 43 /053& %".& */ 1"1" */ .3(453"(& /607"; 1"1" "% "#6 565\$*

"HFO4*5 6 /

(6&33" */ 4*3**

\$BSE ;FOBSJ 1/2 JO
MB TUSBFH EFHMJ J

NBHHJP



1/2-B 4JSJB PHHJ Y DPNF JM WJBOEBOUF QJDDIJ
%BOJFMF 3PDBSBCPMB EFM #VPO 4BNBSJUBOP -B 4JSJB BT
OPNJ F DPHOPNJ TPOP TUBUJ NFO[JPOBUJ OFM
JOUFSOB[JPOBMF 1 MBTDJBUB NF[[B NPSUB TVM
TPDDPSTB EBJ CVPOJ TBNBSJUBOJ VO DFSUP C
F VDDJTJ EBHMJ TUFTTJ MBESPOJ *M \$BMWBS
OVO[JP BQPTUPMJDP JM DBSE .BSJP ;FOBSJ I
3PNB IB QSFTFOUBUP MB TFDPOEB GBTF EFM T
BQFSUJ SFBMJ[[BUP DPO "WTJ - JODPOUSP Y
QVOUP TVMMB HVFSSB DPO JM DBSEJOBMF

IRWR 6,5 0DUFR
&DOYDUHVH

6L FRPEDWWH DQFRUD LQ 6LULD GRYH QHOOD]RQD GL ,C

O¶HVHUF LWR GL \$VVDG RSSRVLWRUL DUPDWL H MLKDGLV
6KDP /H 1D]LRQL 8QLWH SDUODQR GL FHQWLQDLD WUD P
PLOD VIROODWL LQWHUQL VROR QHOOH XOWLPH VHWW
HPHUJHQJD XPDQLWDULD FKH VHPEUD QRQ DYHUH PDL IL
DUULYDQR GD TXHVWH XOWLPH VHWWLDPDQH GDL UHVSQR
DJHQJLH GHOOH 1D]LRQL 8QLWH QRQ VRQR LQFRUDJJLDQV
LO QXQJLR DSRVWROGFRDQLRLEHODDPR
DVVLVWHQGR GDOOD ILQH GL DSULOH DG XQD HVFDODWLI
YLHQH SDJDWR LQ SDUWLFRODUH GDL FLYLOL GDOOH IDV
SRSROD]LRQH GRQQH H EDPELQL LQ WHVWD ,O FRVWR S
HQRUPH DO SXQWR FKH SRVVDLPR GHILQLUH TXHVWD JXH
GHJOL LQQRFHQWL FRQ WDQWL PRUWL IHULWL PXWLOD
FRPXQLWj LQWHUQD]LRQDOH DEELDPR WXWWL TXDQWL XC
UHVSQRVDELOLWj GL IURQWH D TXHVWR PDOH LQIOLWWR
SLFFROL H DOOH GRQQH' 3HU O¶8QLFHI GDOO¶LQL]LR GH
EDPELQL VRQR PRUWL H SL• GL PLOD VIROODWL &L
VRQR VWDWL DWWDFFDWL PLOD EDPELQL QRQ SRVVRQ
VFXROH H QHOOD]RQD GL ,GOLE JOL HVDPL GL ILQH DQQ
,O QXQJLR LQ TXHVWL JLRUQL q D 5RPD SHU ODYRUDUH D
VHFRQGD IDVH GHO SURJHWWR 32VSHGDOL DSHUWL' GD
DIILGDWR DG \$YVL RUJDQL]D]LRQH LQWHUQD]LRQDOH FK
SHU GDUH VRVWHJQR DOOD SRSROD]LRQH VLULDQD 2ELH
DVVLFXUDUH O¶DFFHVVR JUDWXLWR DOOH FXUH PHGLFKH
DWWUDYHUVR LO SRWHQ]LDPHQWR GL WUH RVSHGDOL QRQ
,WDOLDQR H O¶2VSHGDOL)UDQFHVH D 'DPDVFR H O¶2VS
\$OHSSR 2VSHGDOL \$SHUWL KD IRUQLWR GDO QRYHPEUH
ROWUH FXUH JUDWXLWH D VLULDQL SRYHUL H S
HQWUR L SURVVLPL GXH DQQL

0HQWUH VL FRPEDWWH VL IDQQR VWLPH VXOOD FLIUD QH
ULFRVWUXLUH LO 3DHVH VL SDUOD GL PLODUGL GL G
SDJKHUj TXHVWR FRQWR"
6RQR FLIUH GD FDSR]LUR , 3DHVL FKH KDQQR GLPRVWUD
GLVSRQLELOLWj VDUHEEHUR L 3DHVL 2FFLGHQWDOL FRQ
SRQJRQR DOFXQH FRQGL]LRQL FRPH O¶DYLLR GL XQ SURF
7XWWDYLD FUHGR FKH VWUXWXXUH IRQGDPHQWDOL TXDO
GL TXHVWL XOWLPL DQGDWL GLVWUXWWL YDGDQR VXE
GL SRUUH R YHGHUH FHUWH FRQGL]LRQL UHDOL]DWH

&KL SDJKHUj L FRVWL GHOO ULFRVWUX]LRQH IRUVH DFTX
DQFKH XQD SDUWH GHOO VRYUDQLWj GHOO 6LULD"
Ê WXWWR GD YHGHUH 5LEDGLVFR DOFXQH VWUXWXXUH
RVSHGDOL H VFXROH YDQQR ULPHVVH LQ SLHGL LQGLSHC
PLUH

\$OOD ULFRVWUX]LRQH PDWHULDOH GHO 3DHVH GRYUj
QHFHVVDULDPHQWH FRUULVSRQGHUH TXHOOD VRFLDOH H
GHOO SRSROD]LRQH 4XDOH GHOOH GXH VDUj SL• GLIILFI
UDJJLXQJHUH"
/H GLVWUX]LRQL FKH QRQ VL YHGRQR VRQR SL• JUDYL GL
GDYDQWL DJOL RFFKL /D JXHUUD KD LQWDFFDWR H GLVW

046519

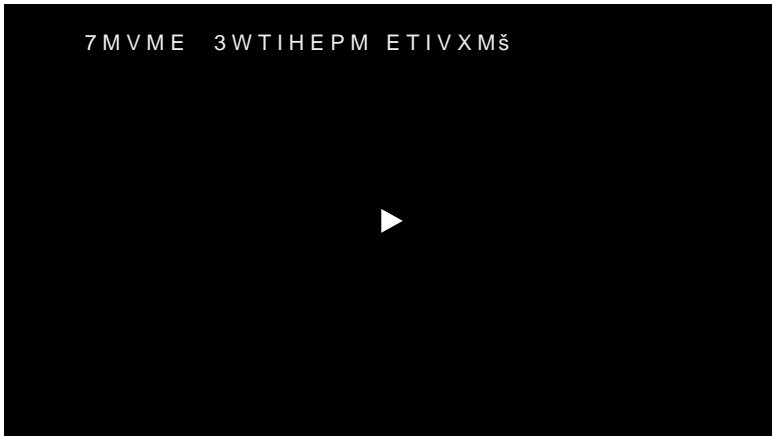
VRFLDOH 5LFRVWUXLUOR QRQ q OD VWHVVD FRVD FKH UL
SDOD]]R &L YRUUDQQR DQQL H IRUVH JHQHUD]LRQL SHU
O¶RFFKLR XPDQR RUD QRQ YHGH

/D 6LULD SRWUj PDL WRUQDUH DG HVVHUH TXHO PRVDLFR
IHGL FKH HUD SULPD GHOOD JXHUUD"

1RQ VDUHL GHO WXWR SHVVLPLVD ,O PRVDLFR VLULD
TXHVWR WHUUHPRWR KD IDWR VFULFFKLRODUH H DSULU
WHVVHUH GL TXHVWR PRVDLFR 2UD ELVRJQD ULSDUDUH
VRSUDWWXWR DL OHDGHU UHOLJLRVL IDUH TXHVWH SUR
VSLULWXDOL QHO WHVVXWR VRFLDOH

,Q TXHVWR ODYRUR GL ULFXFLWXUD FKH UXROR SRVVRQR
FULVWLDQL"

/¶LPSHJQR GHOOD FRPXQLWj FULVWLDQD GHYH HVVHUH)
GHOOD DOWUH FRPSRQHQL UHOLJLRVH PROWR IRUWL QH
IURQWH QRQ VROR DL ELVRJQL LPPHGLDWL H XUJHQWL GH
GL ODYRUDUH D ULFRVWUXLUH OD SHUVRQD XPDQD IDYR
ULFRQFLOLD]LRQH H GL FRHVLRQH VRFLDOH FKH q PROWR



- 31 MAG 14:01 - SIRIA: CARDINAL BASSETTI (CEI), DALLA SITUAZIONE NEL PAESE DIPENDERÀ IL DESTINO DE

Roma, 31 mag 14:01 - (Agenzia Nova) - Dalla situazione in Siria, la cui crisi in corso dal 2011 rappresenta un fatto epocale, dipenderà anche il destino della regione del Mediterraneo. Lo ha dichiarato il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Gualtiero Bassetti, parlando oggi a Roma margine dell'evento "Ospedali aperti in Siria: terminata la prima fase, l'appello si rinnova", organizzato da Fondazione **AVSI** e ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Il presidente della Cei ha lanciato un appello a "ricordare la Siria" le cui vicende sono spesso dimenticate anche a causa del "rapidissimo movimento dei media". Il prelado ha citato in merito l'incontro organizzato dalla Cei che a novembre riunirà a Bari i vescovi dei paesi che si affacciano sulle sponde del Mediterraneo. Parlando sempre della Siria, Bassetti ha aggiunto: "Non dobbiamo dimenticare di fare proposte di pace, proposte risolutive e certamente continuare con l'assistenza soprattutto agli ospedali". (Sic)

[- 31 MAG 14:01 - SIRIA: CARDINAL BASSETTI (CEI), DALLA SITUAZIONE NEL PAESE DIPENDERÀ IL DESTINO DE]

YHQHUGu

PDJJLR

6HOHFW <RXI

/2',1 \$%%21\$0(17,

FHUFD

0ROGRYD 3DUWLWR GHPRFUDWLFER LQYLWD VRFLDOLVWL D GLDORJR

6&\$5,&\$ / \$33

6,5,\$

7877(/(127,=(68

f 6KDUH

7ZHHW

in 6KDUH



*5\$1'(0('2 25,(17(

(8523\$ 25,(17\$/(

\$)5,&\$ 68% 6\$+\$5,\$1\$

\$6,\$

\$0(5,&+(

6LULD FDUGLQDO =HQDUL SULPD GL SRQV
3ULFRVWUXLUH OD SHUVRQD XPDQD'
5RPD PDJ \$JHQJLD S1URRYJH WWR JHV'
\$YVL q VRRVHQXWR GD XQD UHWH GL GR
PLUD DG DVVLFXUDUH < \$JHQJLD 1RY6LF 5
ULVHUYDWD

3HU YLVXDOLJ]DUH JOL DUWLFROL FRPS
LQIRUPD]LRQL VFULY HFRPHJ LDOGH#D]JHQJ

\$FTXLVWD D

>©7RUQD LQGLHWUR@

\$57,&2/, &255(/\$7,

‡ PDJ 6LULD FDUGLQDO =HQDUL SU
3ULFRVWUXLUH OD SHUVRQD XPDQD'

‡ PDJ 6LULD FDUGLQDO %DVVHWWL
GLSHQGJHuj LO GHVWLQR GHO 0HGLWHUUDQI

‡ PDJ 6LULD 3XWLQ GLVFXWH VLVXJ
GL VLFXUH]]D GHOOD)HGHUJLRQH UXVVD

‡ PDJ 6LULD 3RPSHR 8VD PLUDQR [R
FRQIOLWWR

‡ PDJ 6LULD 3RPSHR 8VD PLUDQR [R
FRQIOLWWR

‡ PDJ 6LULD QXQJLR DSRVWROLFR [R
QRQ GLPHQWLFDUH LO SDHVH

63(&,\$/,

1RYD DO)RUXP HFRQRPL
DQQL GHOOD PLVVLRQ
\$]HUEDLJLDQ WUD HGHU
PXOWLFXOWXUDOLVPR
1RYD DOOD 7ULGHQW -X(('
'LHFL DQQL GL .RVRYR
, YHQW DQQL GL \$VWDQE
1RYD LQ \$]HUEDLJLDQ
,O /D]LR DG ([SR \$VWDQD
/ DPLFL]LD IUD 5RPD H %

a 7877, */, 63(&,\$/, ©

\$1\$/6,

\$WODQWLGH

0H]]DOXQD

&RUQR G \$IULF

58%5,&+(

%XVLQHVV 1HZV

6SHFLDOH HQHJ

6SHFLDOH GLIH

6SHFLDOH LQIU

5\$66(*1(67\$03\$

/ ,WDOLD YLVW

)LQHVWUD VXO

3DQRUDPD LQW

3DQRUDPD DUD

9LVWR GDOOD &

'LIHVD H VLFXU

3DQRUDPD HQH

&+, 6,\$02

35,9\$&< 32/,&<



\$JHQJLD

OL SLDFH

1RWL]LDUL
,QWHUQD]LRQD
1D]LRQDOH
5RPD
0LODQR

/H 5XEULFKH
3ULPR SLDQR
%XVLQHVV 1HZV
6SHFLDOH HQHJL
6SHFLDOH GLIHVD

\$SSURIRQGLPHQWL
\$WODQWLGH
0H]]DOXQD
&RUQR G \$IULF
6SHFLDOL

/H 5DVVHJQH
,WDOLD YLVWD GDJO
3DQRUDPD LQWHUQD]L
3DQRUDPD GHOOD VW
9LVWR GDOOD &LQD

046519

8OWLPD *RUDHUQR 6DOYLQL DWWDFFD OD VLQLVM

&KL VLD&FRQWDWRWLLJL

7M VME 2YR^MS >IR|
—3W TIEP M ETIVXM'
HMZM WMSRM >

7IKYMG M \



- RSWXVM

" %PIW WERHVE_y*EFFVIXXM

6 'SSTIVE^MSRI

/ LQWHUYHQWR GHO &DUGLQDOH %DVVF
H *LDPSDROR 6LOYHVWUL V HJUHWDULF
SURJHWR 2VSHGDOL DSHUWL



OHGLD HUURU)RUPDW V QRW VXSS
QRW IRXQG
'RZQORDG)LOH KWWS ZZZ GLUH LW ZS FRQH

'RZQORDG)LOH KWWS ZZZ GLUH LW ZS FRQWH

520\$ È Í,Q 6LULD ª XQ LQIHUQR 6RQR
FHQWLQDLD GL RVSHGDOL PD SULPD
SDOD]]L ELVRJQD ULFRVWUXLUH OD S
IHULWH ILVLFKH FRPH TXHOOH PRUDO
ULFXFHQGR OH UHOD]LRQL LQWHUHWG
TXHVWR FRQ Ê2VSHGDOL DSHUWLË RII
H SRYHUR VHQ]D GLVWLQ]LRQL GL HV
FRQ OD È'LUHË ª LO FDUGLQDO 0DULR
D 'DPDVFR DO WHUPLQH GL XQD FRQI
SHU IDUH LO SXQWR VXO SURJHWWR È
LGHDWR

4XHVWD LQL]LDWLYD VRVWHQXWD GD
LWDOLDQD H UH]DOL]]DWD GD \$YVL LQ
)RQGD]LRQH 3ROLFOLQLFR XQLYHUVLV
,UFFV H OD)RQGD]LRQH 7HUJR 3LOD
FRLQYROJH WUH RVSHGDOL OË2VSHG
IUDQFHVH D 'DPDVFR H OË2VSHGDOH
RJJL KD JLç JDUDQWLWR SUHVWD]LRQ
PLOD SHUVRQH H SXQWD D UDJJLXQ
HQQUR LO

'ËDOWURQGH LQ 6LULD 3DHVH HQUUC
JXHUUD JOL RVSHGDOL ÍVXELVFRQR E
DO FL VRQR VWDWL DWWDF
PHGLFR VDQLWDULHÎ FRPH KD ULFRU
OËLQFRQWUR FRL JLRUQDOLVWL FLW
RUJDQL]]D]LRQL LQWHUQD]LRQDOL
OD TXDQWR ª GLIILFLOH ODYRUDUH LG
VFRQWUDQR HVHUFLWL GL WDQWL 3DF
DUPDWL" Í(Ë GLIILFLOH ULVSRQGHUHÎ

%TTVSJSR(

9DFDQ]H DO
6DUGHJQD (C
SL» FDU

:MHISRI[W

:-()	:-()
3	3
§1EK	&EV>
EVM	PS
1YSV	STXE
M>	TIV f
8EJJ	MWS
JMV(C	M
MP	WEVI
XSVC	JYSV
IRXS	HEPF
I	YVST
HIPP	
WXE:	

046519

FKLHGR VHPSUH TXDQGR OD SRYHUD (
FLFORQH FKH a TXHOOR FKH SRL LPSI
2ULHQWH 3HQVLDPR DO FRQIOLWWR I
GLVVLGLR WUD \$UDELD 6DXGLWD H ,U
QHOOËRFFKLR GL TXHVWR XUDJDQR V
IDQQR OD JXHUUD SHU SURFXUD SHU
GLIILFLOH FKH OD 6LULD SRWUç XVFL
GRPDQLÎ

,Q FRQIHUHQJD VWDPSP GËDOWUD SD
GHWWR Í/D 6LULD a XQR GHL FDOYDUI
GLFH 3DSD)UDQFHVFR 0L ULFRUGD O
VDPDULWDQR DVVDOLWR GDL ODGURQ
XFFLGRQR , QRPL GL TXHVWL ODGURC
GDOOD FRPXQLWç LQWHUQD]LRQDOHÎ
,O SHQVLHUR SRL YD DG ,GOLE FLWW
SDUWLWD XQËRIHQVLYD GHOOËHVHUI
XOWLPH VDFFKH GHOOD ULEHOOLRQH
VIROODWL

Í1RL RUD ODYRULDPR SHU FXUDUH P
H LQWDQWR È RVVHUYD LO QXQ]LR DS
JURVVD IDOOD VDSSLDPR FKH D ,GOL
DWWDFFDWL H VFXROH GLVWUXWWF
9LHQH OD WHQWD]LRQH GL ODVFLDU S
FRQWLQXDUH D VSDUJHUH VHPL FKH
VHPSUH JHUPRJOLDUH LO GHVHUWRÎ
&RQFOXGH =HQDUL Í'D DQQL VRQR
WUH SDHVL LQ JXHUUD FLYLOH PL VH
HODERUDUH WXWWH OH VRIIHUHQ]H FI
OD YHUD GLVJUD]LD SHU PH VDUHEE
6LULD HVVHUH GLPHQWLFDWDÎ

š6SG :-()
IXQE 3
R> +EH
š+SH 0IVR
^MPF V šC
--> I 6EM
š0~E HM
KIPS XYXX
HIP RSR
GVM WSP:
RI> HM
JMPç 7EPZ
EP RM>
GMR
QE
RIP
[IIO
IRH

:-()
3
1IPI
S I
&SGG
Y^^M
TIV
TIHS
REPI
^E^M
RI
'IRX
SGIP
I QE
ZERF
S MR
EYXç
RIP
TEVC

' E R E P M

046519

OHGLD HUURU)RUPDW V QRW VXSS

QRW IRXQG

'RZQORDG)LOH KWWS ZZZ GLUH LW ZS FRQWH

B

'RZQORDG)LOH KWWS ZZZ GLUH LW ZS FRQWH

B

7-6-% '6(-2%0) &%77)88- -2 +
()78-23 ()0 1)(-8)66%2)3

OE KYIVVE MR 7MVME šZE VMGSVHEXE
QERHEVPE RIP HMQIRXMGEXSMS ERG
QSZMQIRXM HIM QIHME GM EWWEPKSF
P~EPXVE 1E WM XVEXXE HM YR JEXXS
MR KVER TEVXI MP HIWXMRS HIP 1IHM
EPPE —(MVI~ MP GEVHMREPI +YEPXMI
HIPPE 'SRJIVIR^E ITMWGSTPEI MXEPM
HIPPE GSRJIVIR^E WXEQTE HM WXEQE
XVEGGMEVI MP FMPERGMS WY —3WTII
WSWXIRYXS HEPPE 'IM I TVSQSWWS H
%ZWM MR 7MVME TIV JSVRMVI GYVI I
XVI SWTIHEPM HYI E (EQEWGS I YRS
7YP XIQE HIP 1IHM XIVVERIS I HIP HMI
JIHM &EWWIXXM LE VMGSVHEXS GLI
SVKERM^^ERHS šYR KVERHI GSRZIKRS
M ZIWGSZM FEGMEXM HE UYIWXS RSW
TVSTSWXI HM TEGI VMWSPYXMZI GSR
EWWMWXIR^E &YXXERS KMï YR SWTIH
QI^^M PM EFFMEQS 2SR REWGSRHME(
JSKPME>

-P GEVHMREPI LE EKKMYRXS š-S GVII
UYIPPE GLI EZIZERS TIRWEXS M RSWX
TSTSPM %RGLI MP HMWGSVWS HIP P~9

046519

HIPP~EGGMEMS IVE MR JEZSVI HM YRS
TVSQYSZIVI HSTS PE KYIVVE› 1E P~9F
&EWWIXXM šWM á QSPXS FYVSGVEXM
HMZIRXEXE P~)YVSTE HIPPE JMRER^E
EWXVEXXS› 7IGSRHS MP GEVHMREPI
šHM XSVREVI EPPE WYE ZSGE^MSRI I
GVMWXMERI›

%RGSVE &EWWIXXM š+IWï 'VMWXS á |
'LMIWE GVMWXMERE WM á WZMPYTTE›
1IHM XIVVERIS 2SR MQTSVXE VMFEHM
IWTPMGMXE QE FMWSKRE VMGSRSWG
JEV GVIWGIVI P~EPFIVS -P GEVHMREF
QM LE HIXXS YRE GSWE MQTSVXERXM
JMRMVERRS PI VEHMGM GEPHII • SWW
P~EPFIVS HIPP~3GGMHIRXI)~ TIVMGS I
EFFEXXIVPI›

7-6-% 7-0:)786- %:7- (-%13
7378)+23) 74)6%2>% %00) 4)67
2SRSWXERXI PE 7MVME WME WXEXE H
GLI HEP LE TVSZSGEXS SPXVI QI
QSVXM HEPPE TSTSPE^MSRI EVVMZEI
XIWXMQSRME +MEQTESPS 7MPZIW XVM
%ZWM JSRHE^MSRI GLI TVSQYSZI E (I
—3WTIHEPM ETIVXM~ YR TVSKIXXS GI
QMKPMEME HM TVIWXE^MSRM QIHMGS
š- TE^MIRXM GM IWTVMQSRS KVEXMXY
ERGLI UYERHS MP TIVGSVWS HM KYEV
HMGI 7MPZIW XVM š7SRS JIPMGH HIPI
HMWTSRMFMPMXÚ GLI VMGIZSRS I UY
VMGLMIWXE JEXXE HE 4ETE *VERGIWC
ZMGMRER^E JSVXI HIM GVMWXMERM E
WM XVEXXM HM GVMWXMERM S QYWYI

046519

7IGSRHS MP FMPERGMS VIWS RSXS HE
HIP TVSKIXXS EFFMEQS JSVRMXS GYV
WIR^E HMWXMR^MSRM HSRRI YSQMR
TEVXMG SPEVI EXXIR^MSRI EKPM ER^M
0~MRM^MEXMZE MHIEXE HEP RYR^MS
GEVHMREPI 1EVMS >IREVM GSMRZSPI
P~3WTIHEPI MXEPMERS I P~3WTIHEPI .
I MP 7X 0YSMW HM %PITTS 0~MRXIVZ
šYR WSWXER^MEPI QMKPMSVEQIRXS †
JSVRMXM› HMG I MP WIKVIXEVMS KIRI\
UYEPI TVMQE PI XVI WXVYXXYVI šJYR
GIRXS HIPPI PSVS TSXIR^MEPMXÚ›

3PXVI E JSVRMVI GYVI MR XYXXM M W
EPPE GLMVYVKME WSXXSPMRIE 7MPZ
WXVYQIRXE^MSRM ERGLI WSJMWXMG
PS HMQIRXMGLMEQS WYFMWGI KPM I
MRSPXVI GM SGGYTMEQS HIPPE JSVQ
7IGSRHS MP WIKVIXEVMS HM %ZWM M
EPP~EQFEWGMEXE MXEPMERE TVIWWS
GSRJIVIR^E WXEQTE HIHMGEXE EP TV
MRM^MEPQIRXI TVIZMWXS á WXEXS HI
WSRS KMÚ WXEXM WTIWM QMPMSRM
ETTIPPS E RYSZI HSRE^MSRM TIV VEI
HIPPI QMPE TVIWXE^MSRM IRXVS MP
KSHI HIP WSWXIKRS HIPPE 'IM I HIPPE
HIPPE *SRHE^MSRI 8IV^S 4MPEWXVS •
RSRGLâ HIPPE *SRHE^MSRI 4SPMGPMF
%KSWXMRS +IQIPPM -VGGW



OIKKM ERGLI

)526,121(0\$*\$=\$,1(,7

)*/\$5\$ - "\$*) '\$ ' * '\$

' ./ ' * \$
")/ 1 - 4
"\$*-)\$ \$ \$ \$...}
' - / \$ \$ /
*) .+ // * '4
*) - / \$ † \$ / ' \$)) 0 * /
2 * - & . # * + + - ' \$ (+ \$ * †
*) 1 ") \$ / - * -) \$ 5 5 / *
\$./ \$ / 0 5 \$ *) \$ - * . \$) *) *)
* - ") \$ 5 5 / * - . 0 + + * - / *
(') /

+ - / \$ 1 ° |
/ ' - (-) \$ †
. * - 1 " ' \$) 5
)/ - * . / * - \$
+ - \$! - \$ †

./ - * \$
* ' . \$ ^ // \$ 1 †
' * . + * - / ' ' * †
)/ \$ 0 . 0 - †

†

†

>

•)1 \$ (*' \$ - ' . 0.\$1
(*' \$. *) * ' ' ! ! \$ \$ *) \$ * -) \$./ \$ †

† †

^

±

6 >

Y ' 0 * ' - . + * - / \$ / - \$ ' \$
' ' - \$ / * †

Y * } ~ | } ...

+ - * - ((5 \$ *) 0 ' / \$. ' . / * -
- * . \$) *)

D
V

* (. . * \$ 5 \$ *) \$ \$ * \$ \$ \$ - \$! - + 0 ' \$ \$ / U • \$ + 0 \$) \$ ' ') / \$, 0 - \$ / \$ ' \$ \$ \$ / * ' ' \$ * -) *
1) " ' * . + * - / ~ ' \$ * * ' ' 4 ' ' 4 - / *) 1 ") \$ " \$ * -) ' \$. (* 1) / \$ 1) / \$ \$ * \$ \$ - \$ 1) \$ *) * (\$
/) / \$ 0 " 0 - \$ ' \$. (* \$ " " \$. * " " \$ * -) \$ * \$) 1 -) ' - * . \$) *) † / * / ' \$ 5 \$! - / \$ ' 1 * - *
/ \$ ' \$ 5 5 * \$ * * 8 5 \$ \$) \$ 0 - * + ~ | } ...

} • ^ ~ , ^ p . € ^ ~ , ^ • € • ^ ~ , ^ • €
• } > | • > ~ | } > | • > ~ | } ... • } > | • > ~ | } ...

' € £ * († •) (" \$ - \$ † (\$ \$..
(* . \$ ") * -) - \$ / (+ * ! † ' \$) , 0 1 * ' / + " " \$ * -
' ' \$) ! -) * † - * # , 0 . / . \$ / 0 5 \$ *) . \$ (\$ " ' \$ * - / †
' ' \$ - . / \$ (* 1 1 - * 1 \$ \$) \$ \$ /) / \$! - / ' ' \$. *

046519

)526,121(0\$*\$=\$,1(,7





